



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE E RICREATIVE ESTIVE NEI C.R.E. 2013 PER I MINORI IN ETA' COMPRESA TRA I 6 E I 13 ANNI, CON DEROGA AI 14 ANNI PER I SOGGETTI DISABILI. (CIG n. 5127574FE8)

Risposte a quesiti alla data del 6/6/2013

QUESITO n.1 :

Disciplinare di gara - ART. 16 pag. 3: Soggetti ammessi alla gara e prescrizioni generali.

Nel suddetto articolo sono ricompresi tra i soggetti ammessi a partecipare alla gara i soggetti facenti riferimento agli artt. 34, comma 1, 37 e 47 del D,Lgs 163/2006, mentre all'Art. 17 (BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – requisiti di idoneità professionale, punti 1.2) 1.2) bis e 1.2) ter pag.4 dello stesso disciplinare si parla di cooperative e associazioni.

Si richiede pertanto di specificare quali ditte sono ammesse alla gara.

RISPOSTA:

Le indicazioni del disciplinare di gara agli artt. 34 comma 1 e 37 e 47 del d.lgs n. 163/2006 sono dovuti in quanto riferimenti normativi richiamati dalla normativa specifica di settore.

Tale elenco però non ha carattere tassativo e non é da considerarsi esaustivo. (si veda sul punto oltre a consolidata giurisprudenza anche determina Avcp n. 7/2010)

E' orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, che la normativa comunitaria e nazionale consenta anche a soggetti senza scopo di lucro di partecipare alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici. L'assenza di fini di lucro non esclude che tali soggetti possano esercitare un'attività economica e che dunque siano ritenuti "operatori economici" potendo soddisfare i necessari requisiti per essere qualificati come "imprenditori" "fornitori" o "prestatori di servizi" (cfr. Cons. Stato, sez. V 18/08/2010 n. 5815 e 26/08/2010 n. 5956)

QUESITO n.2 :

Capitolato d'Oneri - ART. 8 pag.4: Descrizione del Servizio.

Nel suddetto articolo non viene specificato il numero massimo di educatori da prevedersi per il sostegno a bambini e ragazzi con disabilità.

Si chiede di specificarne il numero.

RISPOSTA

Il dettaglio richiesto non è conosciuto dalla stazione appaltante, né si ritiene opportuno acquisirlo, in quanto attinente all'autonomia organizzativa di ciascun soggetto partecipante alla gara d'appalto, al numero di alunni disabili iscritti, alla tipologia di disabilità, alla composizione del gruppo ed alle modalità di lavoro proposte (es: attività in piccolo gruppo).



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



QUESITO n.3 :

Capitolato d'Oneri – Art. 9 pag. 5,6,7,8: figure professionali richieste.

Nella descrizione delle diverse figure, si parla di una serie di mansioni da svolgersi al termine di ciascun turno.

Si chiede cosa si intende per “Turno”.

RISPOSTA

Per **turno** si intende il periodo **minimo** per la fruizione del servizio, previsto in **due settimane** consecutive (prima o seconda metà del mese) - art.2 del Regolamento per l'accesso e la fruizione dei centri ricreativi estivi (C.R.E.) approvato con delibera Consiglio comunale P.G. n. 11/9753 del 5/5/2003 e s.m.i.

QUESITO N. 4

Su quali presunte presenze di minori con disabilità è stata calcolata la base d'asta?

In alternativa è possibile avere lo storico delle presenze di minori disabili iscritti negli anni scorsi?

RISPOSTA

Ad integrazione della risposta data al quesito n.2 in data 29/05/2013, si precisa che l'importo a base d'asta per il presente appalto è stato stimato tenendo conto di un numero massimo di 25 (venticinque) educatori di sostegno per l'intero mese di luglio.

Considerato che alcuni minori diversamente abili necessitano di un sostegno individuale ed altri di gruppo, per il servizio in questione appare utile fornire il dato storico del numero degli educatori di sostegno:

luglio 2011 = educatori di sostegno n. 18 per quattro settimane e n. 3 per due settimane;

luglio 2012 = educatori di sostegno n. 17 per quattro settimane e n. 4 per due settimane.

QUESITO N. 5

I servizi ausiliari (pulizia, mensa, scodellamento) sono a carico della Cooperativa?

Quale monte ore di impiego di tali figure si ipotizza?

RISPOSTA

Le pulizie e la sanificazione dei tavoli del refettorio prima dei pasti sono a carico della ditta aggiudicataria; la distribuzione dei pasti dal self, la pulizia e la sanificazione dei tavoli del refettorio sono a carico della ditta CIR, aggiudicataria dell'appalto della refezione scolastica.

I compiti del personale ausiliario sono specificati agli artt. 8 e 9 del Capitolato Speciale d'Appalto.



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Non è possibile stabilire a priori un monte ore effettivo per la pulizia delle sedi CRE, dipendendo ciò dalla capacità di organizzazione dell'impresa e dalle modalità di espletamento del servizio; la pulizia dei locali deve essere eseguita a regola d'arte.